

GLI ESAMI DI GRUPPO

Dal dibattito condotto prima e durante l'occupazione di fisica è emersa a grandi linee quella che è, oggi, la reale funzione dell'università: sacca di contenimento della disoccupazione giovanile (per evitare tensioni sul mercato della forza lavoro), all'interno della quale stanno andando avanti dei processi di modificazione del valore della laurea.

La laurea infatti, per il carattere sempre più di massa dell'università, diventa sempre meno strumento di promozione sociale e perde quel suo carattere di riproduzione e dei quadri dirigenti che poteva avere in passato. L'ideologia "della promozione sociale" che in passato era di fatto falsa perchè all'università ci arrivavano solo i figli della classe dominante, ora si svela per quello che è, non essendo in grado ~~per il carattere~~ di realizzare quello che promette e viene utilizzata come puro strumento di selezione e divisione degli studenti.

Questo è legato in maniera stretta al rinnovamento del processo produttivo che non richiede più grande qualificazione specifica ma una generica adattabilità al processo produttivo stesso (nella fabbrica, nel settore terziario, nella scuola).

La possibilità di aggredire questa organizzazione degli studi non può essere data dalla ricerca illusoria di una riqualificazione che non ha più senso, nè da una lotta personale per una promozione sociale praticamente inesistente, ma dall'attacco di massa a tutti quei momenti di selezione, di discriminazione, di oppressione ideologica, che vanno dai presalari non dati, ai carichi di studio, agli esami.

Proprio su questi ultimi punti, è cresciuto a fisica un movimento che ha individuato nei carichi di studio e negli esami un momento cruciale dell'organizzazione repressiva della scuola.

L'esame di gruppo, come è nato attraverso il dibattito collettivo, si presenta come tentativo di sganciare l'esame dal corso, che si esprime nel rifiuto dell'interrogazione; di individuare una funzione attiva dello studente nei confronti del corso stesso, con la capacità di scegliersi un argomento del corso come tesina da riferire all'esame; di organizzarsi perchè questo tipo di esame venga realizzato come primo momento di disfunzionamento all'interno di questa università.

L'esperienza di questi giorni ci dimostra, che pur non trascurando le possibilità di contrattazione col singolo incaricato disponibile, è necessario andare oltre per realizzare l'obiettivo sopra esposto. Solo l'organizzazione di un'azione permanente ~~che~~ allo interno delle lezioni e in particolare modo agli esami è in grado di creare i presupposti di massa per l'ottenimento dell'obiettivo.

Solo una conflittualità permanente all'interno di questa università garantisce il crescere degli studenti come organizzazione politica in grado di porsi al livello dello scontro in atto nell'università. Gli studenti di fisica che si stanno organizzando per realizzare gli obiettivi sopra esposti, credono necessario che su questo si discuta e si cominci ad organizzarsi all'interno di tutte le facoltà scientifiche e convoca

ASSEMBLEA DI SCIENZE LUNEDI 17 ORE 16
ISTITUTO DI CHIMICA CIAMICIAN

Collettivo di fisica
cicl. in proprio
via Zamboni 22